



# Public Sector Newsletter n. 2/2016

## Tax & Legal

### Highlights:

- Nuovo Codice dei contratti pubblici: prime Linee guida in consultazione

---

- La rilevanza della campionatura in offerta

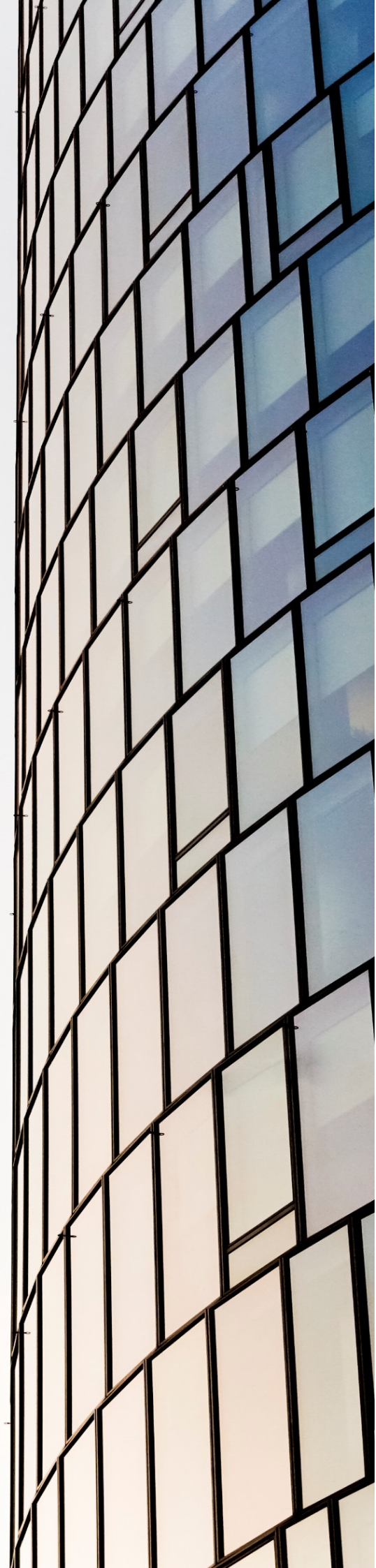
---

- Fondo patrimoniale: individuazione del gestore con gara

23 maggio 2016

---

[kpmg.com/it](http://kpmg.com/it)



# In primo piano

[Nuovo Codice dei contratti pubblici: prime Linee guida in consultazione](#) - Documento A.N.AC. 28/4/2016

[La rilevanza della campionatura in offerta](#) - Consiglio di Stato, Sez. III, 26/4/2016, n. 1612

[Fondo patrimoniale: individuazione del gestore con gara](#) - Consiglio di Stato, Sez. V, 14/4/2016, n. 1486

[Le offerte si possono interpretare](#) - Consiglio di Stato, Sez. IV, 15/4/2016, n. 1522

[Localizzazione delle farmacie: il Comune proprietario non è in conflitto di interessi](#) - Consiglio di Stato, Sez. III, 2/5/2016, n. 1658

[Testo Unico sulle società pubbliche: il parere del Consiglio di Stato](#) - Consiglio di Stato, Sez. speciale, par. 21/4/2016, n. 968

[Affidamento del servizio a società mista, gara a 'doppio oggetto'](#) - Consiglio di Stato, Sez. V, 15/3/2016, n. 1028

[Misure a contrasto dei rischi corruttivi nelle istituzioni scolastiche](#) - Comunicato Presidente A.N.A.C. 13/4/2016

[Inconferibilità e incompatibilità di incarichi: le Linee guida A.N.AC.](#) - Documento (in consultazione) A.N.A.C., 13/5/2016

[Il rito accelerato contro esclusioni e ammissioni](#) - Art. 204, Codice dei contratti pubblici (D.Lgs. n. 50/2016) - Art. 120, C.p.a. (D.Lgs. n. 104/2010)

[L'annoso dissidio tra ricorso principale e incidentale](#) - Corte di Giustizia UE, Grande Sezione, 5/4/2016, n. C-689/13

# Contratti Pubblici

## Nuovo Codice dei contratti pubblici: prime Linee guida in consultazione

Il nuovo Codice dei contratti pubblici (D.Lgs. n. 50/2016) demanda all'A.N.AC. l'autonoma adozione di atti a carattere generale finalizzati a offrire indicazioni interpretative e operative agli operatori del settore (stazioni appaltanti, imprese esecutrici, organismi di attestazione) nell'ottica di perseguire gli obiettivi di semplificazione e standardizzazione delle procedure, trasparenza ed efficienza dell'azione amministrativa, apertura alla concorrenza, garanzia dell'affidabilità degli esecutori e riduzione del contenzioso (cfr. art. 213, co.2).

Sulla base di tale prerogativa, sono state poste in consultazione le prime sette Linee guida. Si riportano, a seguire, le tematiche affrontate e i corrispondenti riferimenti del Codice:

- Il Direttore dei Lavori: modalità di svolgimento delle funzioni di direzione e controllo tecnico, contabile e amministrativo dell'esecuzione del contratto (art. 111, co. 1);
- Il Direttore dell'esecuzione: modalità di svolgimento delle funzioni di coordinamento, direzione e controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto (art. 111, co. 2);
- Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni (art. 31);
- Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici (art. 36, co. 7);
- Offerta economicamente più vantaggiosa (art. 95);
- Criteri di scelta dei commissari di gara e di iscrizione degli esperti nell'Albo nazionale obbligatorio dei componenti delle commissioni giudicatrici (art. 78);
- Servizi di ingegneria e architettura (artt. 23, 24 e 157).

*Documento A.N.AC. 28/4/2016*

## Regime temporale di applicazione del nuovo Codice

A seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 50/2016, sono state fornite alcune indicazioni esplicative finalizzate a comprendere l'esatto regime temporale di applicazione del nuovo Codice dei contratti pubblici (cfr. artt. 216, co. 1 e 220).

In un primo comunicato congiunto del 22 aprile 2016, MIT e A.N.AC. hanno ritenuto che il Codice fosse applicabile alle procedure 'avviate' a partire dal 19 aprile, data di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del nuovo testo.

Con successivo comunicato del 5 maggio 2016, tuttavia, la stessa A.N.AC. ha rideterminato la data di 'inizio vita' del Codice, fissandola al 20 aprile 2016. Lo 'slittamento' è stato motivato in base alla circostanza che la pubblicazione del Codice in Gazzetta era avvenuta nella tarda serata del 19 aprile (h. 22.00), con evidente difficoltà, per le stazioni appaltanti, di acquisirne conoscenza e, soprattutto, darne applicazione.

Da ultimo, con il comunicato dell'11 maggio 2016, l'Autorità ha precisato che continuano ad applicarsi le disposizioni del vecchio Codice nei seguenti casi:

- affidamenti aggiudicati prima della data di entrata in vigore del D.Lgs. n. 50/2016, per i quali siano stati disposti:
  - il rinnovo del contratto o modifiche contrattuali derivanti da rinnovi già previsti nei bandi di gara;
  - consegne, lavori e servizi complementari;
  - ripetizione di servizi analoghi;

- proroghe tecniche;
  - varianti per le quali non sia prevista l'indizione di una nuova gara.
- procedure negoziate indette, a partire dal 20 aprile 2016, in applicazione degli artt. 56, co. 1, lett. a) e 57, co. 2, lett. a), D.Lgs. n. 163/06, nei casi, rispettivamente, di precedenti gare bandite in vigore del D.Lgs. n. 163/06 andate deserte a causa della presentazione di offerte irregolari o inammissibili e della mancanza assoluta di offerte, purché la procedura negoziata sia stata tempestivamente avviata;
- procedure negoziate per i contratti di cui all'allegato IIB e per i contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea per le quali la stazione appaltante abbia pubblicato, in vigore del D.Lgs. n. 163/06, un avviso esplorativo (indagine di mercato) finalizzato a reperire operatori interessati a partecipare, purché sia certa la data di pubblicazione dell'avviso, la procedura negoziata sia stata avviata entro un termine congruo dalla data di ricevimento delle manifestazioni di interesse e non siano intervenuti atti che abbiano sospeso, annullato o revocato la procedura di gara;
- affidamenti diretti o procedure negoziate in attuazione di accordi quadro aggiudicati prima dell'entrata in vigore del nuovo Codice;
- adesioni a convenzioni stipulate prima dell'entrata in vigore del nuovo Codice.

*Comunicato congiunto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Graziano Delrio e del Presidente dell'A.N.A.C., Raffele Cantone, 22/4/2016 - Comunicato A.N.A.C., 3/5/2016 - Comunicato del Presidente dell'A.N.A.C., 11/5/2016*

## Acquisti autonomi per i Comuni non capoluogo di provincia

Il Presidente dell'A.N.A.C., in considerazione di quanto previsto all'art. 37, co. 1, D.Lgs. 50/2016, ha reso noto che l'Autorità provvederà a rilasciare il CIG a tutti i Comuni che procedono all'acquisto di servizi e forniture di importo inferiore a 40.000€ e di lavori di importo inferiore a 150.000€.

*Comunicato del Presidente dell'A.N.A.C., 11/5/2016*

## Giurisprudenza

### La rilevanza della campionatura in offerta

La funzione della campionatura non è quella di integrare l'offerta tecnica bensì di comprovare, con la produzione di prodotti dimostrativi (cd. 'campioni'), la capacità tecnica dei concorrenti e la loro effettiva idoneità a soddisfare le esigenze delle stazioni appaltanti.

Di conseguenza, il campione non è elemento 'costitutivo' ma semplicemente 'dimostrativo' dell'offerta, che consente all'Amministrazione di testare la bontà tecnica del prodotto offerto.

*Consiglio di Stato, Sez. III, 26/4/2016, n. 1612*

### Revoca dell'aggiudicazione provvisoria: nessun risarcimento

L'Amministrazione può sempre revocare l'aggiudicazione provvisoria al fine di ottenere risparmi economici, per carenza di copertura finanziaria o sopravvenuta non corrispondenza della procedura di gara all'interesse pubblico. In tali ipotesi all'aggiudicatario provvisorio non spetta alcun risarcimento, salvo che l'Amministrazione abbia agito in mala fede.

*Consiglio di Stato, Sez. V, 21/4/2016, n. 1599*

### DURC negativo sconosciuto dal concorrente

Il Consiglio di Stato ha chiesto alla Corte di Giustizia dell'Unione Europea di chiarire se il diritto europeo tolleri una norma nazionale che, nell'ambito di una procedura d'appalto sopra soglia, consenta alla Stazione appaltante di escludere dalla gara un concorrente sulla base di un DURC negativo del tutto sconosciuto al diretto interessato.

*Ordinanza Consiglio di Stato sez. III 18/4/2016 n. 1539*

## **Fondo patrimoniale: l'individuazione del gestore va fatta con gara**

In caso di costituzione di un fondo patrimoniale da parte di un Ente comunale, sussiste l'obbligo di selezionare il gestore del fondo tramite procedura ad evidenza pubblica. L'obbligo della gara non si estende alla successiva fase di alienazione dei beni conferiti nel fondo, posto che il gestore - una volta individuato con gara - agisce secondo quanto previsto dal diritto civile.

*Consiglio di Stato, Sez. V, 14/4/2016, n. 1486*

## **L'informativa antimafia può essere emessa anche in assenza di elementi penalmente rilevanti**

Il Consiglio di Stato chiarisce che la finalità dell'informativa antimafia non è quella sanzionatoria di 'punire' una condotta penalmente rilevante, ma quella anticipatoria di 'prevenire' un grave pericolo di infiltrazione mafiosa. Secondo tale logica, il Prefetto può dunque adottare il provvedimento anche sulla base di soli 'indizi' dell'esistenza dei tentativi d'infiltrazione mafiosa, basandosi su fatti e circostanze che non hanno alcuna immediata rilevanza penale in sede di indagini, o che siano stati addirittura accertati come irrilevanti all'esito di un vero e proprio processo conclusosi con assoluzione o proscioglimento.

*Consiglio di Stato, Sez. III, 9/5/2016, n. 1846*

## **Mutamento dell'ausiliario in corso di gara**

Palazzo Spada chiede alla Corte di Giustizia UE se il diritto europeo tolleri o meno una norma nazionale che escluda la possibilità per il concorrente di indicare un'altra impresa in sostituzione di quella originariamente assunta quale 'impresa ausiliaria' in conseguenza della perdita/riduzione dei requisiti di partecipazione da parte di quest'ultima.

*Consiglio di Stato, Sez. IV, 15/4/2016, n. 1522*

## **Le offerte si possono interpretare**

Nelle gare pubbliche la stazione appaltante può interpretare l'offerta presentata dal partecipante alla procedura al fine di superare eventuali ambiguità e di chiarire la portata dell'impegno negoziale assunto.

Nell'ambito dell'attività interpretativa, non è possibile attingere da fonti di conoscenza estranee ai contenuti dell'offerta o utilizzare dichiarazioni integrative/rettificative provenienti dall'offerente.

*Consiglio di Stato, Sez. IV, 15/4/2016, n. 1522*

# Diritto sanitario e farmaceutico

## Giurisprudenza

### **Localizzazione delle farmacie: il Comune proprietario non è in conflitto di interessi**

L'attività di individuazione e localizzazione delle sedi farmaceutiche è esercitata dal Comune nel rispetto dei criteri dettati dalla legge.

Deve conseguentemente escludersi che ricorrano forme di incompatibilità per il semplice fatto che il Comune possa assumere, al tempo stesso, la qualità di Ente esponenziale degli interessi della collettività e autonomo soggetto economico, titolare di farmacia.

Eventuali conflitti d'interessi, infatti, possono riguardare il corretto esercizio in concreto del potere di localizzazione, da sottoporre al vaglio di legittimità amministrativa al fine di individuare eventuali estrinsecazioni di eccesso di potere.

*Consiglio di Stato, Sez. III, 2/5/2016, n. 1658*

### **Fissazione dei tetti di spesa farmaceutica in corso d'anno**

Sono legittime le determinazioni regionali che fissano in corso d'anno, con effetto retroattivo dall'inizio dell'anno, tetti massimi di spesa con riguardo alle prestazioni sanitarie già rese dalle strutture private accreditate.

Le strutture private, infatti, fino a quando non venga adottato un provvedimento definitivo di determinazione del tetto di spesa, possono fare affidamento sull'entità della spesa dell'anno precedente, diminuita dell'ammontare corrispondente alla quota di riduzione della spesa sanitaria stabilita dalle norme finanziarie per l'anno in corso.

*TAR Lazio, Sez. III-quater, 23/3/2016, n. 3649*

### **Farmaci ad uso compassionevole**

Va negata la richiesta di erogazione gratuita di un farmaco non registrato ad uso compassionevole (GM 602), quando dagli elementi forniti in giudizio non sia possibile per il giudice formulare una valutazione - neppure di mera probabilità - circa l'efficacia terapeutica del farmaco richiesto, specie ove non siano rinvenibili valutazioni della comunità scientifica internazionale.

*Tribunale di Udine, 6/5/2016, n. 1249*

### **La natura del giudizio della CTS dell'AIFA**

Il giudizio di equivalenza terapeutica reso dalla Commissione Tecnica Scientifica dell'AIFA non riguarda l'immissione in commercio dei farmaci - i.e. non incide sulla loro commercializzazione - e dunque non ricade nella competenza dell'EMA, ma assolve alla diversa funzione di consentire l'inserimento dei due prodotti farmaceutici in unico lotto nella gara per la fornitura dei medicinali necessari alla cura della medesima patologia per la quale sono entrambi indicati.

*Consiglio di Stato, Sez. III, 1/4/2016, n. 1306*

# Servizi pubblici locali e società pubbliche

## Normativa

### Testo Unico sulle società pubbliche: il parere del Consiglio di Stato

La Commissione speciale del Consiglio di Stato ha reso il proprio parere sullo schema di decreto legislativo recante 'Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica'.

Il provvedimento, come noto, si aggiunge agli altri decreti attuativi della Riforma Madia, e ha la finalità di semplificare e razionalizzare le regole vigenti in materia di società partecipate dalla mano pubblica, attraverso il riordino delle disposizioni nazionali e la creazione di una disciplina generale organica.

I giudici di Palazzo Spada, all'esito della propria disamina, hanno richiamato l'attenzione del legislatore delegato su vari punti tra cui:

- i caratteri distintivi dei diversi modelli societari (società a controllo pubblico, società a partecipazione pubblica, società quotate, società strumentali, società *in house*, etc.);
- il procedimento amministrativo finalizzato alla loro costituzione;
- la gestione della crisi d'impresa;
- la disciplina dell'organizzazione degli enti, anche con riferimento alle modalità di reclutamento del personale;
- i meccanismi di responsabilità e controllo interno.

*Consiglio di Stato, Sez. speciale, par. 21/4/2016, n. 968*

### Sistemi di bigliettazione elettronica interoperabili nel territorio nazionale

Il Consiglio di Stato si è recentemente pronunciato, in sede consultiva, sullo Schema di decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione recante le 'Regole tecniche per l'adozione di sistemi di bigliettazione elettronica interoperabili nel territorio nazionale'.

*Consiglio di Stato, Sez. consultiva per gli atti normativi, par. 13/4/2016, n. 916*

### Affidamento in concessione di aree e banchine portuali

Il Consiglio di Stato ha reso il proprio parere sullo Schema di decreto disciplinante l'affidamento in concessione di aree e banchine, comprese nell'ambito portuale, di cui all'art. 18, comma 1, legge 28 gennaio 1994, n. 84.

*Consiglio di Stato, Sez. consultiva per gli atti normativi, 3/5/2016 n. 1076*

## Prassi

### Aggregazioni tra società operanti nell'ambito del servizio idrico integrato

Il principio dell'unicità della gestione non introduce nuove forme di gestione, ma si limita a favorire la concentrazione della gestione medesima fatto salvo il rispetto, nell'individuazione del gestore unico, delle norme che presiedono ai moduli di affidamento prescelti, dall'*in house providing*, al partenariato - orizzontale o verticale - fino all'esternalizzazione piena a soggetti privati.

Conseguentemente, nel settore della gestione dei servizi idrici, non è ammesso l'affidamento a soggetti in controllo pubblico al cui capitale partecipino soggetti privati, sia pure con forme e percentuali non 'determinanti' sulla governance.

*Corte dei Conti - Sez. regionale di controllo per la Campania - par. 29/4/2016, n. 108*

## Giurisprudenza

### Reclutamento di personale nelle società *in house*: giurisdizione del GO

Spetta al Tribunale ordinario decidere sul ricorso contro la graduatoria finale della selezione per l'assunzione degli operatori ecologici indetta da una società *in house* preposta al servizio di gestione dei rifiuti. La selezione in questione, infatti, non può essere equiparata ai concorsi banditi dagli enti propriamente pubblici, per i quali, invece, sussiste la giurisdizione del giudice amministrativo.

*TAR Puglia, Bari, Sez. III, 7/4/2016, n. 452*

### Affidamento del servizio a società mista, gara a 'doppio oggetto'

L'affidamento di un servizio ad una società mista è ammissibile a condizione che sia espletata una unica gara per la scelta del socio e l'individuazione del determinato servizio da svolgere, delimitato in sede di gara sia temporalmente che con riferimento all'oggetto.

*Consiglio di Stato, Sez. V, 15/3/2016, n. 1028*

### La scelta del modulo organizzativo per la gestione del servizio pubblico locale

La scelta di rendere alla cittadinanza un dato servizio tramite una certa modalità organizzativa piuttosto che un'altra (i.e. *contracting out* o *in house providing*) rientra nella piena discrezionalità dell'Ente locale.

Ne deriva che il Tribunale amministrativo può sindacare la legittimità della decisione assunta dall'Amministrazione nei soli casi di manifesta illogicità ovvero di manifesto travisamento dei fatti.

*TAR Lombardia, Brescia, Sez. II, 17/5/2016 n. 691*



# Anticorruzione e Trasparenza

## Prassi

### Misure a contrasto dei rischi corruttivi nelle istituzioni scolastiche

Il Presidente dell'A.N.AC., Raffaele Cantone, ha reso nota l'avvenuta approvazione, in via definitiva, delle Linee guida per l'applicazione della normativa anticorruzione e trasparenza alle istituzioni scolastiche.

Le Linee guida fanno seguito al tavolo tecnico fra A.N.AC. e MIUR, e tengono conto 'delle caratteristiche organizzative e dimensionali del settore dell'istruzione scolastica e delle singole istituzioni, della specificità e peculiarità delle funzioni, nonché della disciplina di settore che caratterizza queste amministrazioni', anche alla luce della recente entrata in vigore della normativa sulla cd. 'Buona scuola'.

La determinazione fornisce indicazioni sulla predisposizione del Piano triennale di prevenzione della corruzione (PTPC) che deve essere elaborato, a livello regionale, da parte del Responsabile per la prevenzione della corruzione (dirigente dell'ufficio scolastico regionale) e dai referenti (dirigenti di ambito territoriale).

Il Dirigente scolastico è Responsabile della trasparenza a livello di singola istituzione scolastica e predisporre il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità (PTTI), sentito il Consiglio di Istituto.

I Piani dovranno essere pronti entro il 30 maggio 2016. L'attuazione delle misure previste nei PTPC e nei PTTI, invece, decorrerà dal 1° settembre 2016. Il primo aggiornamento ordinario del PTPC e del PTTI potrà essere effettuato entro il 31 gennaio 2018.

*Comunicato Presidente A.N.A.C. 13/4/2016*

### Siglata l'intesa 'anticorruzione' Consip-MEF-A.N.AC.

Il 5 maggio 2016, Consip, il MEF e l'A.N.AC. hanno sottoscritto un Protocollo d'intesa atto a rendere più stringenti gli obblighi per le Amministrazioni di ricorrere all'*e-procurement*, quale strumento principe per la razionalizzazione della spesa e il contrasto alla corruzione.

Il Protocollo disciplina lo svolgimento dell'attività di vigilanza collaborativa, anche preventiva, finalizzata a verificare la conformità degli atti di gara al D.Lgs. n. 50/2016, all'individuazione di clausole e condizioni idonee a prevenire tentativi di infiltrazione criminale, nonché al monitoraggio dello svolgimento della procedura di gara e dell'esecuzione dell'appalto.

*Protocollo di intesa Consip - MEF - A.N.AC., 5/5/2016*

### **Inconferibilità e incompatibilità di incarichi: le Linee guida di A.N.AC.**

Sono attualmente in fase di consultazione le nuove Linee guida A.N.AC. sul procedimento di accertamento delle cause di inconferibilità e incompatibilità degli incarichi amministrativi da parte del Responsabile della prevenzione della corruzione e sulle prerogative di A.N.AC.

Ripercorrendo i contenuti del D.Lgs. n. 39/2013, l'Autorità 'integra' il vigente quadro normativo, ponendo l'accento su:

- poteri e obblighi facenti capo al RPC;
- procedimento di contestazione delle cause di inconferibilità/incompatibilità;
- sanzioni verso il destinatario dell'incarico e verso l'organo che lo ha conferito;
- vigilanza e poteri (di accertamento e ordine) di A.N.AC.

*Documento (in consultazione) A.N.A.C., 13/5/2016*

# Processo Amministrativo

## Normativa

### Il rito accelerato contro esclusioni e ammissioni

L'art. 204 del D.Lgs. n. 50/2016 modifica il Codice del processo amministrativo introducendo un nuovo percorso di tutela giurisdizionale nell'ambito delle gare pubbliche. Il rito ha ad oggetto i provvedimenti adottati dalla Stazione appaltante relativi all'esclusione dalla gara e all'ammissione alla medesima in esito alla valutazione dei requisiti soggettivi, economico-finanziari e tecnico professionali dei concorrenti.

Tali provvedimenti, ove ritenuti lesivi, vanno impugnati innanzi al Tribunale amministrativo regionale entro trenta giorni dalla relativa pubblicazione, pena l'impossibilità di contestare l'illegittimità derivata dei successivi atti di gara (es. aggiudicazione).

Il rito si celebra in camera di consiglio, ed è definito entro 30 giorni dalla scadenza del termine per la costituzione delle parti diverse dal ricorrente (i.e. amministrazione resistente ed eventuali controinteressati).

*Art. 204, Codice dei contratti pubblici (D.Lgs. n. 50/2016) - Art. 120, C.p.a. (D.Lgs. n. 104/2010)*

### I futuri rimedi alternativi alla tutela giurisdizionale

La Parte VI, Capo II, del nuovo Codice dei contratti pubblici è dedicata ai rimedi alternativi alla tutela giurisdizionale ai fini della composizione delle liti. Si riportano a seguire i principali strumenti che PP.AA. e operatori economici potranno utilizzare nel corso degli anni a venire:

- Accordo bonario per le riserve nell'ambito dei lavori (art. 205);
- Accordo bonario per le controversie inerenti l'esecuzione di contratti di fornitura di beni di natura periodica o continuativa e di servizi (art. 206);
- Collegio consultivo tecnico con funzioni di assistenza per la rapida risoluzione delle dispute di ogni natura suscettibili di insorgere nel corso dell'esecuzione del contratto (art. 207);
- Transazione (art. 208);
- Arbitrato (artt. 209 e 210);
- Pareri (vincolanti) di precontenzioso dell'A.N.AC (art. 211).

*Artt. 205 e ss., Codice dei contratti pubblici (D.Lgs. n. 50/2016)*

## Giurisprudenza

### L'annoso dissidio tra ricorso principale e incidentale

Il diritto europeo non ammette che il ricorso principale proposto da un offerente interessato ad ottenere l'aggiudicazione di un determinato appalto sia dichiarato irricevibile in applicazione di norme processuali nazionali che prevedono l'esame prioritario del ricorso incidentale presentato da un altro offerente.

*Corte di Giustizia UE, Grande Sezione, 5/4/2016, n. C-689/13*

### **Dubbi sul rito processuale in materia di servizi pubblici locali**

La Terza Sezione del Consiglio di Stato ha chiesto all'Adunanza plenaria di chiarire se alle procedure di affidamento dei servizi pubblici, ivi comprese le concessioni di servizi, si applichi o meno il rito speciale dell'evidenza pubblica previsto dagli artt. 119, comma 1, lett. a), e 120 c.p.a., anche alla luce del nuovo Codice dei contratti pubblici (D.Lgs. n. 50/2016) e della innovativa disciplina delle concessioni di servizi.

*Consiglio di Stato, Sez. III, ord., 12/5/2016, n. 1927*



## Contatti

### Cristiano Ereddia

T: +39 06 809 631

E: [cereddia@kpmg.it](mailto:cereddia@kpmg.it)

### Alessio Ubaldi

T: +39 011 883 166

E: [aubaldi@kpmg.it](mailto:aubaldi@kpmg.it)

## Sedi

### Milano

Via Vittor Pisani 27, 20124

Tel. 02 676441 – Fax 02 67644758

### Ancona

Via I° maggio 150/a, 60131

Tel. 071 2916378 – Fax 071 2916221

### Bologna

Via Andrea Costa 160, 40134

Tel. 051 4392711 – Fax 051 4392799

### Firenze

Viale Niccolò Machiavelli 29, 50125

Tel. 055 261961 – Fax 055 2619666

### Genova

P.zza della Vittoria 15/12, 16121

Tel. 010 5702225 – Fax 010 584670

### Napoli

Via F. Caracciolo 17, 80122

Tel. 081 662617 – Fax 081 2488373

### Padova

Piazza Salvemini 2, 35131

Tel. 049 8239611 – Fax 049 8239666

### Perugia

Via Campo di Marte 19, 06124

Tel. 075 5734518 – Fax 075 5723783

### Pescara

P.zza Duca D'Aosta 34, 65121

Tel 085 4210479 – Fax 085 4429900

### Roma

Piazza delle Muse 8, 00197

Tel. 06 809631 – Fax 06 8077459

### Torino

C.so Vittorio Emanuele II 48, 10123

Tel. 011 883166 – Fax 011 8395865

### Verona

Via Leone Pancaldo 68, 37138

Tel. 045 8114111 – Fax 045 8114390



[kpmg.com/socialmedia](https://kpmg.com/socialmedia)



[kpmg.com/app](https://kpmg.com/app)

Tutte le informazioni qui fornite sono di carattere generale e non intendono prendere in considerazione fatti riguardanti persone o entità particolari. Nonostante tutti i nostri sforzi, non siamo in grado di garantire che le informazioni qui fornite siano precise ed accurate al momento in cui vengono ricevute o che continueranno ad esserlo anche in futuro. Non è consigliabile agire sulla base delle informazioni qui fornite senza prima aver ottenuto un parere professionale ed aver accuratamente controllato tutti i fatti relativi ad una particolare situazione.

© 2016 Studio Associato - Consulenza legale e tributaria è un'associazione professionale di diritto italiano e fa parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Cooperative ("KPMG International"), entità di diritto svizzero. Tutti i diritti riservati.

Denominazione e logo KPMG sono marchi e segni distintivi di KPMG International Cooperative ("KPMG International").